L’Aquila: con la delibera Anticorruzione via i politici dai vertici degli Ordini professionali

Maria Cattini | 31/10/2014 | Qua e la'

di *Maria Cattini* – Anche gli **ordini e i collegi professionali** devono adeguarsi alle **norme anticorruzione** previste dalla **legge Severino**. In un’apposita delibera, la n. 145/2014 firmata lo scorso 21 ottobre e esecutiva dal 22 ottobre, il presidente dell’**Anticorruzione, Raffaele Cantone,** stabilisce che tra i nuovi obblighi degli enti c’è anche il **divieto di assegnare ruoli dirigenziali** negli ordini a chi già ricopre o ha ricoperto altre **cariche amministrative o politiche**. In particolare, «gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di presidente del Consiglio dei ministri, ministro, viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all’articolo 11 della legge 400/1988, o di parlamentare». Stessa cosa per gli incarichi dirigenziali interni ed esterni.

Secondo il presidente Cantone **gli ordini sono enti pubblici “non economici”, assimilati dal Dlgs 165/2001 alle “amministrazioni pubbliche”,** e perciò devono sottostare alle norme per la trasparenza e anticorruzione stabilite dalla legge Severino (n. 190/2012) e «attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al Dlgs 39/2013». Una qualificazione, quella riferita agli **enti pubblici,** confermata dalla Cassazione con la sentenza n. 21226/2011 che ha riconosciuto come le relative prestazioni lavorative subordinate “integrano un rapporto di pubblico impiego”.

Una vera e propria doccia fredda per tutti i rappresentanti di Ordini e Collegi che ricoprono incarichi di vertice nelle pubbliche amministrazioni anche all’Aquila. Dagli avvocati **Maurizio Capri** e **Alessandro Piccinini**, membri del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati presso la Corte di Appello dell’Aquila e consiglieri comunali all’Aquila, a **Americo Di Benedetto**, Presidente dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili de L’Aquila e presidente della Gran Sasso Acqua, dall’architetto **Pierluigi Properzi**, che ha una carica istituzionale nell’I.N.U. (Istituto Nazionale Urbanistica), ente di diritto pubblico, ma è anche consigliere comunale, a **Remo Di Martino**, presidente del Consiglio Comunale di Ortona e attuale membro del consiglio di amministrazione del Tsa. Sono molti di più i nomi e le cariche chiamate in carica dalla recente delibera dell’Anticorruzione. Per non parlare del ruolo dei revisori dei conti, uno tra tutti, **Ettore Perrotti,** membro dell’Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, revisore dei conti del Tsa e Gsa, che è da accertare se rientrino nella casistica della delibera 145/2014.

Le conseguenze dell’applicazione della Severino sono immediate e scattano per gli Ordini gli obblighi previsti dalla legge: devono predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione, il piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare un responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza previsti dal Dlgs 33/2013 e infine rispettare i divieti su inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

Gli Ordini e i collegi professionali sono tenuti a dare immediata attuazione alla delibera. Hanno tempo un mese per adeguarsi: dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, l’Autorità anticorruzione eserciterà i propri poteri di vigilanza sull’adozione dei piani triennali e del Codice di comportamento, pena una sanzione da mille a 10mila euro.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

Quanto alle incompatibilità, il Dlgs 39 affida al **responsabile del piano anticorru ente** il compito di verificarne il rispetto e di segnalare i casi di possibile violazione all'Antitrust e alla Corte dei conti. L'eventuale revoca dell'incarico di vertice o dirigenziale è comunicato all'Anticorruzione.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.